

**ABI** Associazione  
Bancaria  
Italiana



## Guida Cambio Conto

Come cambiare conto corrente

ITALIA



# Guida Cambio Conto

Come cambiare conto corrente

## Caro lettore,

Le banche italiane, al fine di agevolare la mobilità della clientela, hanno aderito ai “Principi EBIC per la trasferibilità dei servizi di pagamento”, definiti su indicazione della Commissione europea.

Questi Principi, entrati in vigore il primo novembre del 2009, stabiliscono nel dettaglio in che modo le banche devono assicurare ai propri clienti il trasferimento dei servizi di pagamento da un conto ad un altro.

Se quindi desideri cambiare conto, ricorda che ora puoi farlo agevolmente, con l'aiuto della banca e attraverso un processo del tutto automatico.

In questa Guida trovi tutto quello che è utile sapere: i passi da compiere, le informazioni da fornire e da ricevere, inclusa una guida alla compilazione dei moduli per la trasferibilità dei servizi. Comodo no?

## Buona lettura!



Cambiare il tuo Conto Corrente in 4 mosse	5
1. Apri un nuovo conto, scegliendolo sulla base delle tue esigenze	6
2. Valuta quali servizi trasferire sul nuovo conto	8
3. Richiedi alla nuova banca di trasferire sul nuovo conto i tuoi servizi di pagamento	9
Box - Addebiti RID: cosa fa la nuova banca	12
Box - Bonifici: cosa fa la nuova banca	16
4. Richiedi alla vecchia banca la chiusura del precedente conto corrente	17
Box - 5 cose fondamentali da ricordare	19
Box - Se qualcosa va storto	20
Appendici	21

# Cambiare il tuo conto corrente in 4 mosse

Oggi cambiare il tuo conto corrente è più facile e veloce. Ecco le 4 semplici mosse da fare:

- 1** Apri un nuovo conto, scegliendolo in base alle tue esigenze.
- 2** Valuta quali servizi trasferire sul nuovo conto.
- 3** Richiedi alla tua nuova banca di trasferire sul nuovo conto i tuoi "pagamenti continuativi": sia quelli che hai richiesto tu (bollette, pagamenti rateali, ecc.), sia quelli a tuo favore (stipendio, ecc.).
- 4** Richiedi alla vecchia banca la chiusura del precedente conto corrente.

La nuova e la vecchia banca ti aiuteranno comunque in questo processo fornendoti informazioni chiare e complete, e ti assisteranno al fine di assicurare che il trasferimento dei servizi bancari avvenga in modo agevole e tempestivo.

1

## Apri un nuovo conto, scegliendolo sulla base delle tue esigenze

**Prima di scegliere un nuovo conto corrente ti conviene capire bene quali sono i servizi bancari che usi più spesso, e che quindi ti servono realmente.**

**Come si fa? È abbastanza semplice:** prendi gli ultimi estratti conto (ad esempio quelli degli ultimi 12 mesi: se non li trovi, puoi farteli ristampare in filiale) e **“conta” le 4 o 5 operazioni che hai fatto più frequentemente.** Sono i prelievi al Bancomat? Oppure in filiale? Usi di più la carta di credito o quella Bancomat? O gli assegni? Fai molti bonifici? Hai le bollette domiciliate sul conto? Sei ormai abituato a fare tutte le operazioni on-line?

**Questo ti consente di scegliere** - fra la ormai vastissima gamma che le banche ti offrono - **il conto che ti fa pagare di meno le operazioni per te più abituali:** grazie a un canone che le prevede tutte (purché ti costi di meno della somma delle commissioni che stai pagando), oppure a un forfait sulle prime “x” operazioni nel trimestre o nell’anno, ecc.

Puoi raccogliere direttamente le principali informazioni che ti servono nelle filiali delle varie banche, o meglio ancora sui loro siti internet.

Per avere un'idea del costo indicativo annuo del conto corrente hai poi a disposizione l'Indicatore Sintetico di Costo (ISC), un nuovo strumento che trovi all'interno dei Fogli Informativi dei conti correnti offerti ai consumatori e nel documento di sintesi periodico. L'ISC è calcolato in base ad alcuni profili tipo di utilizzo definiti dalla Banca d'Italia.

In ogni caso, se vuoi saperne di più su come "funziona" il conto corrente, chiedi in banca la Guida <sup>66</sup> "Il Conto Corrente in parole semplici", predisposta dalla Banca d'Italia, oppure scaricala dal sito internet della tua banca.



## 2

# Valuta quali servizi trasferire sul nuovo conto

Hai aperto il nuovo conto corrente: adesso, con l'aiuto dell'operatore della tua nuova banca, è il momento di individuare tutti i servizi attivi sul tuo vecchio conto corrente.

Ricorda che la nuova e la vecchia banca devono fornirti - gratuitamente e in modo chiaro e completo - tutte le informazioni necessarie per agevolarti nel trasferimento (includere quelle relative ai servizi regolati sul conto corrente).





## 3

## Richiedi alla nuova banca di trasferire sul nuovo conto i tuoi servizi di pagamento

Qui di seguito ti spieghiamo, molto in pratica, come la tua banca può aiutarti - nel momento in cui ti servisse - a trasferire i tuoi servizi di pagamento (gli addebiti RID e i bonifici) in un modo comodo, efficiente e sicuro.

**Iniziamo dai RID\***: puoi trasferirli con grande comodità e semplicità, grazie al servizio di “Trasferibilità delle domiciliazioni RID” disponibile in tutte le banche. Per usufruirne dovrai semplicemente recarti presso la tua nuova banca e richiedere il servizio. Ti chiederanno di compilare un apposito modulo (ne trovi una sintesi nell’Appendice 1), la cui prima pagina si compone di tre sezioni:

- ▶ **nella prima** dovrai indicare i dati relativi al tuo vecchio conto corrente (se porti con te un qualsiasi estratto conto li trovi tutti lì)
- ▶ **nella seconda** sezione dovrai indicare i dati relativi al tuo nuovo conto corrente (te li fornirà l’operatore della tua nuova banca)

\* Il RID è un servizio di pagamento basato sul preventivo consenso del debitore ad essere addebitato sul proprio conto su iniziativa dell’impresa creditrice. Viene generalmente utilizzato per eseguire pagamenti ricorrenti (es. pagamento delle utenze: acqua, luce, gas).



- ▶ **nella terza**, infine, dovrai indicare **i dati anagrafici tuoi e quelli dell'eventuale titolare del conto di addebito** se intestato a persona giuridica.

**Subito dopo**, sempre nello stesso modulo, c'è una parte nella quale **dovrai indicare due date**:

- ▶ la **"data di efficacia"**, cioè la data a partire dalla quale desideri che le domiciliazioni RID siano addebitate sul tuo nuovo conto corrente (sul quale devi ovviamente versare le somme necessarie per i pagamenti);
- ▶ la **"data di revoca"**, cioè la data fino alla quale autorizzi la tua vecchia banca ad addebitare eventuali domiciliazioni RID che dovessero ancora arrivarle dalle aziende creditrici fornitrici di servizi. Per garantirti continuità nella gestione dei tuoi addebiti RID, ti consigliamo di fissare una "data di revoca" successiva di alcuni giorni alla "data di efficacia", mantenendo dei fondi sul vecchio conto.



**Sappi che la nuova e la vecchia banca devono attivare i RID sul nuovo conto al più tardi entro 10 gg lavorativi dalla data della tua richiesta (ossia dalla “data di efficacia”).**

Per tua maggiore tranquillità ti consigliamo, nei mesi immediatamente successivi alla conclusione del trasferimento delle domiciliazioni RID, di verificare se i tuoi nuovi dati (relativi alla banca e al conto corrente) sono stati riportati correttamente nelle fatture inviate dalle aziende che ti forniscono i servizi (ad esempio acqua, luce, gas, ecc.).

**Una cosa molto importante da ricordare, riportata nella parte finale del modulo, è che contemporaneamente al trasferimento degli addebiti RID, avviene anche il trasferimento degli eventuali addebiti delle rate di mutuo e/o prestito.** Ciò avviene anche se il mutuo o il prestito restano attivi presso la vecchia banca.

## ADDEBITI RID: COSA FA LA NUOVA BANCA

Una volta **compilato il modulo**, la tua nuova banca si occuperà di eseguire per te tutte le attività necessarie per perfezionare il trasferimento:

- ▶ **contattare la tua vecchia banca per ricevere direttamente ed in modo automatico le informazioni relative alle domiciliazioni attive sul vecchio conto;**
- ▶ **attivare gli addebiti RID sul tuo nuovo conto e richiedere la loro revoca sul conto originario** (attivazione e revoca avverranno nelle date "di efficacia" e "di revoca" concordate con la banca e riportate nei moduli che hai sottoscritto);
- ▶ **informarti dell'esito positivo o negativo della tua richiesta;**
- ▶ **indicarti con un'apposita comunicazione le domiciliazioni che sono state trasferite o quelle per le quali invece non è stato possibile eseguire il trasferimento.** Ricordati di riconsegnare questa comunicazione alla tua nuova banca opportunamente sottoscritta;
- ▶ **comunicare le tue nuove coordinate di addebito alle aziende fornitrici di servizi** che inviano i RID (es. acqua, luce, gas, ecc.); questa comunicazione viene inviata alla banca dell'azienda fornitrice nella stessa data in cui le domiciliazioni vengono attivate sul tuo nuovo conto (data di efficacia).



**Continuiamo con i bonifici continuativi\* (o periodici):** così come per il RID, anche questi puoi trasferirli presso la tua nuova banca con semplicità, comodità ed in modo automatico attraverso il servizio "Trasferibilità dei Bonifici", disponibile in tutte le banche.

Con questo servizio, puoi trasferire i **bonifici continuativi: sia quelli a tuo favore** (come lo stipendio o l'incasso di un affitto, ecc.) **sia quelli che tu stesso hai disposto** (tra i quali ad esempio il pagamento del tuo affitto o di una retta scolastica).

Inoltre, la tua vecchia banca provvederà a "girare" sul tuo nuovo conto eventuali bonifici (anche quelli "occasionalmente") che dovesse ricevere sul tuo vecchio conto nei 12 mesi successivi al trasferimento.

- \* Il bonifico è un ordine di pagamento disposto da un pagatore (per cassa o a mezzo addebito in conto presso la propria banca) in favore del beneficiario. Il pagatore può disporre degli ordini di bonifico ricorrenti (es. pagamento dell'affitto o delle rette scolastiche) dando istruzione alla propria banca di eseguire il pagamento in favore del beneficiario nelle scadenze concordate.



## Se qualcosa va storto

### Sappi che:

- ▶ **se sorgono contestazioni puoi presentare un reclamo alla banca**, per lettera o per via telematica. La banca è tenuta a risponderti entro 30 giorni;
- ▶ **se non sei soddisfatto della risposta** che hai avuto dalla banca, o se non hai ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice puoi ancora:
  - **rivolgerti all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per avere maggiori informazioni puoi consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it) oppure chiedere alla tua banca;
  - **utilizzare le altre forme di tutela cui aderisce la banca.**

In ogni caso, tieni presente che anche l'ABI - **Associazione Bancaria Italiana** - **monitora che le banche diano attuazione ai "Principi EBIC per la trasferibilità dei servizi di pagamento"**, fornendo una chiara informativa alla clientela e rispettando puntualmente gli obblighi previsti per lo svolgimento dei servizi di trasferibilità delle domiciliazioni RID e trasferibilità dei bonifici.

# 1 Modulo di richiesta del servizio "Trasferibilità della domiciliazione RID"

In questa sezione dovrai indicare le informazioni relative alla tua vecchia banca (nome, n. di agenzie e le tue vecchie coordinate bancarie).

Sono informazioni che trovi sull'ultimo **estratto conto** che ti è stato recapitato.

In questa sezione dovrai riportare le informazioni relative alla tua nuova banca (nome, n. di agenzie della nuova banca e le tue nuove coordinate bancarie).

**Il personale della filiale saprà sicuramente aiutarti ad indicare i dati corretti.**

<p><b>Sezione I</b> <b>Banca di addebito originaria</b> <i>(Banca presso la quale sono attualmente addebitate le domiciliazioni RID)</i></p>	<p><b>Sezione II</b> <b>Nuova banca di addebito</b> <i>(Banca presso la quale il cliente intende trasferire le domiciliazioni RID)</i></p>
Banca	Banca
Agenzia	Agenzia
Coordinate bancarie del conto corrente:	Coordinate bancarie del conto corrente:
<p><b>Sezione III</b> <b>Dati relativi al debitore</b></p>	
<p><b>Sottoscrittore del modulo</b></p>	<p><b>Intestatario del nuovo conto di addebito</b> <i>(da compilare solo se diverso dal sottoscrittore)</i></p>
Nome e Cognome	Nome e Cognome
Indirizzo	Indirizzo
Località	Località
Codice Fiscale	Codice Fiscale

In questa sezione dovrai indicare i tuoi dati anagrafici (**nome, cognome e codice fiscale**), cioè i dati di colui che sottoscrive il modulo ed è intestatario o cointestatario del nuovo conto corrente; se il nuovo conto corrente è intestato ad una persona **diversa dal sottoscrittore del modulo** (ad esempio nel caso sia intestato ad un'**impresa**) dovranno essere riportati anche i dati del titolare del conto corrente (nell'esempio che precede la denominazione dell'**impresa**).



## 2 Modulo di richiesta del servizio "Trasferibilità dei Bonifici"

In questa sezione dovrai indicare le informazioni relative alla tua vecchia banca (nome, n. di agenzia e le tue vecchie coordinate bancarie).

Sono informazioni che trovi sull'ultimo **estratto conto** che ti è stato recapitato.

In questa sezione dovrai riportare le informazioni relative alla tua nuova banca (nome, n. di agenzia della nuova banca e le tue nuove coordinate bancarie). Il personale della filiale saprà sicuramente aiutarti ad indicare i dati corretti.

<b>Sezione I</b>	
<b>Banca originaria</b>	
Banca	_____
Agenzia	_____
Coordinate bancarie del conto corrente	_____
<b>Sezione II</b>	
<b>Nuova banca</b>	
Banca	_____
Agenzia	_____
Coordinate bancarie del conto corrente	_____
<b>Sezione III</b>	
<b>Dati relativi al titolare del conto corrente originario e del nuovo conto corrente</b>	
<b>Intestatario del conto (persona fisica/persona giuridica)</b>	
Nome e Cognome	Codice fiscale/Partita IVA
<b>Altro/i intestatario/i (di c/c per persona fisica)/Soggetto/i delegato/i ad operare (su c/c per persona giuridica)</b>	
Nome e Cognome	Codice fiscale/Partita IVA
Nome e Cognome	Codice fiscale/Partita IVA

In questa sezione dovrai riportare i dati anagrafici (**nome, cognome e codice fiscale**) di tutti gli intestatari del nuovo conto corrente. **Ricorda che gli intestatari del vecchio conto corrente devono coincidere con gli intestatari del nuovo conto corrente.**

Il servizio può essere richiesto anche da un'impresa. In questo caso bisogna indicare la ragione sociale dell'intestatario del nuovo conto, la Partita IVA, i dati anagrafici ed il codice fiscale del/dei soggetti che sottoscrivono la richiesta.





# Guida Cambio Conto

Come cambiare conto corrente

© Bancaria Editrice - Settembre 2010  
Stampato da Eleograf S.p.A. Bergamo  
Prezzo di listino: 0,40 euro - ISBN 978-88-449-0844-7

Iniziativa in collaborazione con



ACU - Associazione Consumatori Utenti  
Organ. a adde. senza scopo di lucro

[www.acu.it](http://www.acu.it)



[www.adiconsum.it](http://www.adiconsum.it)



[www.adoc.org](http://www.adoc.org)



[www.adusbef.it](http://www.adusbef.it)



[www.altroconsumo.it](http://www.altroconsumo.it)



[www.assoutenti.it](http://www.assoutenti.it)



[www.casadelconsumatore.it](http://www.casadelconsumatore.it)



Verbraucherzentrale Süditalien  
Centro Tutela Consumatori Utenti

[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)



[www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it)



[www.codacons.it](http://www.codacons.it)



[www.codici.org](http://www.codici.org)



[www.confconsumatori.com](http://www.confconsumatori.com)



FEDERCONSUMATORI

[www.federconsumatori.it](http://www.federconsumatori.it)



Lega Consumatori

[www.legaconsumatori.it](http://www.legaconsumatori.it)



MOVIMENTO  
CONSUMATORI

[www.movimentoconsumatori.it](http://www.movimentoconsumatori.it)



[www.mdc.it](http://www.mdc.it)



[www.consumatori.it](http://www.consumatori.it)

 **BANCARIA  
EDITRICE**  
LA CASA EDITRICE DELL'ABI

Tutti i diritti riservati ©  
È proibita la riproduzione senza il consenso scritto dell'editore